



# Ministero di Grazia e Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO CENTRALE DEL PERSONALE

Roma, li 13.02.1993

Prot. n.029860

LETTERA CIRCOLARE

Ai Signori Direttori degli Uffici Centrali  
del D.A.P.

Ai Signori Provveditori Regionali  
dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Signori Direttori degli Istituti  
penitenziari per adulti (comprese le  
Case Mandamentali)

Ai Signori Direttori dei Centri di  
Servizio Sociale per adulti

Al Signor Direttore della Scuola di  
Formazione del personale civile  
penitenziario per adulti

Ai Signori Direttori delle Scuole per il  
Corpo di polizia Penitenziaria

Al Signor Direttore del Centro Nazionale  
Reclutamento del Personale del Corpo di polizia  
Penitenziaria

Al Signor Direttore del Centro Amministrativo  
"G. Altavista"

Ai Signori Direttori dei Centri per la Giustizia  
Minorile

Ai Signori Direttori degli Istituti Penali per  
Minorenni.

Ai Signori Direttori degli Uffici di Servizio  
Sociale per Minorenni



# Ministero di Grazia e Giustizia

-2-

OGGETTO: Accesso alle qualifiche funzionali amministrative, contabili e patrimoniali, in relazione alle mansioni esercitate alla data di entrata in vigore della Legge 15 dicembre 1990, dal personale del Corpo degli agenti di Polizia Penitenziaria.

Per l'attuazione dell'art.5 commi 4 e 5 della legge di riforma e del D.L. n.448 del 1992, disponesi che SS.LL. invitino tutti gli appartenenti maschili e femminili del Corpo di polizia penitenziaria, compresi quelli in atto distaccati presso altri Enti o Uffici, che alla data di entrata in vigore della Legge 15.12.1990 n.395 espletavano attività amministrative, contabili o patrimoniali, a chiedere con domanda, che dovrà essere presentata entro il 5 marzo p.v., l'accesso ai profili professionali e qualifiche funzionali di cui al D.P.C.M. del 14 settembre 1988, pubblicato nel s.o. alla Gazzetta Ufficiale n.33 dell'8 febbraio 1991 e successive modificazioni e integrazioni (vedi testo allegato), secondo la corrispondenza delle attribuzioni e delle mansioni effettivamente svolte, con il trattamento economico in godimento, se più favorevole, e fino alla copertura del 30 per cento delle relative dotazioni organiche.

Per ogni domanda il dirigente o direttore dell'ufficio, istituto o servizio, al quale l'optante appartiene, dovrà certificare l'attività esattamente svolta dal medesimo, alla data di entrata in vigore della Legge di riforma.



# Ministero di Grazia e Giustizia

-3-

Si rappresenta che i compiti istituzionali sono in generale quelli che comportano un rapporto diretto o indiretto con i detenuti e quelli che attengono ai profili di sicurezza, mentre compiti direttamente connessi ai precedenti sono, a loro volta, le attività che hanno per oggetto le condizioni, le situazioni, gli strumenti ed i mezzi che consentono al Corpo di svolgere, al meglio, i compiti istituzionali.

Pertanto:

a) negli istituti:

Sono compiti istituzionali quelli che riguardano:

- 1) l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale (compresa la matricola);
- 2) l'ordine all'interno dell'istituto (compreso il controllo dei colloqui e di tutte le attività scolastiche, lavorative, culturali, sportive, ricreative, in genere trattamentali e risocializzanti, nonché rivolti al controllo di tutto ciò che entra in istituto (come i pacchi) e di tutti coloro che entrano in istituto (come i visitatori).

In questi rientrano altresì i compiti che attengono al centralino telefonico, ma soltanto se e nei limiti in cui riguardano il controllo delle telefonate dei detenuti, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.P.R. n. 431 del 1976.



# Ministero di Grazia e Giustizia

-4-

In questi rientrano infine anche i compiti che attengono all'area conti correnti ed al sopravvitto dei detenuti, ma soltanto se e nei limiti in cui si tratta di garantire e controllare un aspetto particolare ed importante del principio di ordine e legalità, vale a dire il rispetto dei limiti concernenti il peculio e dei limiti di spesa, della parità delle condizioni di vita fra i detenuti, del divieto delle cessioni fra detenuti, dei giusti prezzi dei generi venduti nell'istituto, della liceità per qualità e quantità degli oggetti che i detenuti possono acquistare o comunque ricevere

Al di fuori di tali limiti, detti compiti non sono né istituzionali né connessi direttamente a servizi di istituto, ma sono invece attività amministrative, contabili e patrimoniali.

- 3) La sicurezza degli istituti, apparendo chiaro che questo concetto di sicurezza deve essere interpretato in un senso ampio, come tutela della struttura e delle persone e dei beni che contiene.

In questi rientrano tipicamente i compiti attinenti alla sorveglianza armata degli istituti, sia per quanto riguarda la cintura di confine fra di essi e il territorio esterno (portinerie, muri di cinta, garitte), sia per quanto riguarda il territorio intorno ad essi.



# Ministero di Grazia e Giustizia

-5-

In questi rientrano anche i compiti di autista quando all'attività di guida si unisce l'attività di tutela della incolumità della o delle persone trasportate, sempre che, naturalmente, nei modi e nelle forme previste e da parte di una autorità legittimata a decidere, sia stata riconosciuta l'esigenza di protezione e siano state stabilite le relative modalità;

- 4) l'osservazione ed il trattamento rieducativo dei detenuti;
- 5) le traduzioni ed i piantonamenti dei detenuti;
- 6) l'esercizio dei poteri e dei doveri che spettano agli appartenenti al Corpo, in quanto agenti di pubblica sicurezza e ufficiali o agenti di polizia giudiziaria ai sensi degli articoli 5 e 14 della legge di riforma, 57- 59, 347- 357, 380-382, 384-387, 566 c.p.p. 5-20 D.L.G. n.271 del 1989, 16 l.n. 121/1981: prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, raccoglierne le prove, ricercarne gli autori e, ricorrendone i presupposti di legge, procedere al loro arresto, fare quanto serve per l'applicazione della legge penale, eseguire le disposizioni dell'autorità giudiziaria; svolgere, nei casi previsti, servizi di ordine e sicurezza pubblica;

E ciò sia che queste attività si esercitino all'interno degli istituti, sia che si esercitino all'esterno di essi, come, per



# Ministero di Grazia e Giustizia

-7-

2) la cura e l'impiego dei mezzi , degli strumenti e delle apparecchiature utilizzati dal Corpo nello svolgimento delle sue competenze istituzionali o comunque destinate alla sicurezza degli istituti (armi, sale regia, metal-detector, apparati antiscavalamento o antintrusione, impianti citofonici,...).

A loro volta, queste attività sono correttamente inquadrare nell'area amministrativo-contabile per quanto riguarda la gestione, e nell'area della sicurezza per quanto riguarda l'uso e l'impiego.

b) Nel D.A.P.

Sono compiti istituzionali quelli che riguardano

- 1) la gestione dei detenuti, sia sotto il profilo delle assegnazioni e dei trasferimenti in strutture penitenziarie o da strutture penitenziarie, sia sotto il profilo delle attività trattamentali intramurarie e delle misure alternative, sia sotto i vari profili che riguardano la sicurezza, in ragione della pericolosità attiva o passiva dei detenuti, sia, infine, sotto il profilo della gestione matricolare dei detenuti, in relazione alla raccolta e gestione dei dati su base informatica.
- 2) Le traduzioni ed i piantonamenti dei detenuti, sia sotto il profilo della organizzazione e del coordinamento dei servizi, sia sotto il profilo dei mezzi e degli apparati e strumenti che servono per l'espletamento dei servizi stessi;
- 3) la sicurezza del DAP ( nucleo permanente di sicurezza);



# Ministero di Grazia e Giustizia

-9-

2) la formazione e l'aggiornamento professionale, l'addestramento professionale nonché l'addestramento alle armi del personale di polizia.

E ciò per motivazioni analoghe a quelle di cui al punto precedente;

3) la gestione dei mezzi, degli strumenti e delle apparecchiature utilizzate dal Corpo nello svolgimento delle sue competenze istituzionali o comunque destinati alla sicurezza degli istituti.

Ciò per motivazioni analoghe a quelle di cui ai punti precedenti.

Nei Provveditorati, nelle Scuole, nei magazzini vestiari o nei Centri di Servizio Sociale la individuazione dei compiti istituzionali e di quelli ad essi direttamente connessi può essere fatta con facilità applicando i criteri indicati.

Sono inoltre compiti da considerare, sia pure in senso ampio, istituzionali le attività sportive e musicali, a cui fa riferimento l'articolo 3 comma 3 della legge di riforma.

Si tratta, infatti, di attività apprezzabili ed elevate che servono a far conoscere e a tenere alto il nome del Corpo in ambienti anche esterni, a livello nazionale ed a livello internazionale, come del resto fanno le altre Forze di Polizia.

Sono altresì compiti istituzionali o connessi direttamente ai servizi d'istituto, nell'ambito dell'intero Ministero di Grazia e Giustizia, i compiti che riguardano la tutela della sicurezza e le attribuzioni comunque connesse con le attività penitenziarie.

Tutti i compiti diversi dai precedenti non sono né istituzionali né connessi direttamente a servizi di istituto, ma sono invece attività amministrative, contabili e patrimoniali.



# Ministero di Grazia e Giustizia

-10-

Tutte le domande presentate dagli agenti in tempo utile alle direzioni con la certificazione del Direttore di cui si è fatto prima cenno dovranno pervenire, entro il giorno 8-3-1993, ai Provveditorati competenti e da questi, tramite corriere, a questo D.A.P. entro il giorno 10 successivo.

Si chiarisce che, sulla base delle precise disposizioni normative dell'art. 5 della legge 395/90 e del decreto delegato 448/92:

- a) l'opzione è consentita soltanto per coloro che svolgevano l'attività amministrativa, patrimoniale o contabile già al momento dell'entrata in vigore della Legge;
- b) tutti coloro i quali non avranno fatto opzione e tutti coloro la cui opzione non venisse ritenuta accoglibile, dovranno, con effetto immediato, essere assegnati a compiti istituzionali o a compiti connessi a servizi d'istituto.

Il presente interpello deve essere comunicato anche al personale di Polizia Penitenziaria, maschile e femminile, per qualsiasi ragione assente dal servizio (congedi, aspettative, sospensione dal servizio ... ecc.) ed al personale di Polizia Penitenziaria, maschile e femminile, in atto a qualsiasi titolo comandato o distaccato presso Uffici Giudiziari o presso Istituzioni ed Enti diversi dal Ministero di Grazia e Giustizia.

IL DIRETTORE GENERALE



Profili professionali Codice denominazione	Dotazione organica
227 - Medico	40
231 - Psicologo	50
242 - Assistente sociale coordinatore	1.007
246 - Educatore coordinatore	995
249 - Collaboratore agrario	5
266 - Collaboratore bibliotecario	3
273 - Analista	8
274 - Programmatore di sistema	8
275 - Capo sala macchine	6
<b>Totale</b>	<b>2.716</b>

Sesta qualifica funzionale: dotazione organica cumulativa n. 1.153.

Profili professionali Codice denominazione	Dotazione organica
3 - Assistente amministrativo	150
15 - Ragioniere	350
30 - Assistente statistico	4
34 - Assistente linguistico	2
41 - Assistente tecnico motorista	6
73 - Assistente tecnico edile	15
103 - Direttore di macchina	6
106 - Comandante	6
108 - Ufficiale di coperta	4
111 - Padrone marittimo per il traffico di seconda classe comandante o ufficiale di coperta	4
134 - Capo sala	3
137 - Tecnico capo di radiologia e/o radioterapia	20
171 - Vigilatrice penitenziaria sovrintendente	32
188 - Assistente tecnico	24
243 - Assistente sociale	242
245 - Educatore	228
250 - Assistente tecnico agrario	21
276 - Programmatore	14
277 - Procedurista di organizzazione	2
278 - Programmatore di gestione operativa	3
279 - Capo unità operativa	3
280 - Consollista	14
<b>Totale</b>	<b>1.153</b>

Quinta qualifica funzionale: dotazione organica cumulativa n. 2.048.

Profili professionali Codice denominazione	Dotazione organica
4 - Operatore amministrativo	280
6 - Stenodattilografo	10
8 - Coordinatore di rimessa	2
16 - Operatore amministrativo contabile	215
27 - Capo addetto ai servizi di vigilanza e custodia	2
43 - Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici	66
51 - Elettricista specializzato	164
55 - Elettromeccanico specializzato	46
59 - Apparecchiatore elettronico specializzato	162
62 - Operatore specializzato per la lavorazione dei materiali non metallici	72

Profili professionali Codice denominazione	Dotazione organica
66 - Muratore specializzato	164
68 - Pittore specializzato	165
70 - Falegname specializzato	165
72 - Idraulico specializzato	177
90 - Operatore specializzato per l'alimentazione	5
105 - Comandante	3
118 - Tipografo compositore specializzato	5
133 - Infermiere professionale	102
135 - Tecnico di radiologia medica	49
172 - Vigilatrice penitenziaria vicesovrintendente	137
209 - Telescrivente centralista operatore radio spe- cializzato	2
244 - Operatore dell'area pedagogica	36
251 - Tecnico agrario specializzato	8
281 - Registratore di dati	4
282 - Operatore di sala macchine	5
283 - Addetto ai terminali evoluti	2
<b>Totale</b>	<b>2.048</b>

Quarta qualifica funzionale: dotazione organica cumulativa n. 2.093.

Profili professionali Codice denominazione	Dotazione organica
5 - Coadiutore	20
7 - Dattilografo	80
9 - Conducente di automezzi speciali	30
11 - Autista meccanico	4
23 - Addetto ai servizi di vigilanza	2
89 - Operatore per l'alimentazione	5
95 - Conduttore di motori navali	7
112 - Capo barca per il traffico nello Stato	7
121 - Fotocompositore	4
123 - Legatore	21
132 - Infermiere generico	54
173 - Vigilatrice penitenziaria	1.832
208 - Telefonista telescrivente operatore radio	25
252 - Tecnico agrario	2
<b>Totale</b>	<b>2.093</b>

Terza qualifica funzionale: dotazione organica cumulativa n. 53.

Profili professionali Codice denominazione	Dotazione organica
24 - Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	45
88 - Addetto alla ristorazione	2
131 - Ausiliario socio-sanitario	6
<b>Totale</b>	<b>53</b>